



UN LAVORO PULITO?



Volete rinnovare il guardaroba? Quanti, calze, passamontagna e altre choccherie alla moda? Volete un lavoro pulito, fatto a mano, da professionisti del settore? Credete che il made in Italy sia ancora insuperabile? Allora ci avete visto giusto. Scegliete la tradizione, un lavoro fatto a Magliana si distingue sempre dalle pessime imitazioni industriali della concorrenza dell'est. Un lavoro corale, di banda, il doc della Magliana non scolorisce neanche dopo trent'anni. Garantisce perché realizzato con i migliori ferri, a una punta, a due punte o circolari, da 9 a 38 mm, maneggiati da professionisti dell'ammantamento, tanto che i nodi scompaiono sotto la trama.



1) Il punto rasato dritto, detto anche punto Cosa Nostra; 2) il punto rasato rovescio (è il rovescio del punto rasato dritto); detto anche punto lor o Marcinkus; 3) il punto rasato ritorno detto anche punto crack o del Banco Ambrosiano; 4) il punto legaccio detto anche dei Frati Neri o punto Calvi; 5) il punto riso detto anche punto del Divo o punto Beizebù.

Cosa aspettate? Provate anche voi, la lavorazione a Magliana non è un'attività riservata alle donne. E gli amici degli amici vendovoli passeranno: "Che invidia!!!"

Paganissimus



LEOLUCA ORLANDO

Anni 61 - alto ml. 1,75

SCOMPARSO

Al momento della sua scomparsa si aggrava la situazione nei corridoi della Commissione di Vigilanza Rai in viale Mazzini a Roma. Maurizio Gasparri: «Non si hanno notizie di recuperture o pregiudizi personali nei suoi confronti da mercoledì»

25 giugno 2008

CALDA+FICI+NAZZARO



Cara zia Elle, so che questa settimana non mi risponderai. Ma ti scrivo lo stesso, perché la cosa mi dà sicurezza e mi aiuta ad allontanare i cattivi pensieri. Del resto come puoi immaginare che non ci si preoccupi per te, mettendo insieme questa tua fissazione per i tentati suicidi, unitamente al volerci far credere che andavi in ferie per un periodo imprecisato. Ci è voluto poco a scoprire che invece ti eri iscritta al seminario che il sig. Bertinotti terrà nell'eremo di Cornaldoli sul



tema: "Meditazioni sulla scomparsa della sinistra in Italia: il comunismo di fronte all'ottuplice sentiero che, forse dico forse, porta alla verità. Quale la via giusta tra clandestinità (corrente Ferrando), trascendenza (corrente Fausto Soy Baba Bertinotti), macerazione del corpo (corrente Rossana Rossanda), sesso tantrico (corrente Nichi Vendola), purezza interiore (corrente Diliberto), sutra del garofano rosso (corrente Ferrero) e partigiani della fede (corrente don Gallo)?" Senza parole per commentare questo programma, spero tu riesca a reggere le giornate che alternano ore di lezione e dibattito su questi temi. Faccio comunque finta di nulla e provo a raccontarti qualcosa di come va il mondo reale, qui da noi. Per prima cosa, ti segnalo che le più recenti esternazioni del sig. Berlusconi (quelle per cui i giudici sono tutti dei sovversivi, quelle che lui giura sui figli di essere innocente, quella che lui chiede alla chiesa di cambiare le regole sulla comunione ai divorziati, quelle che lui torna al vertice dell'Unione europea dopo due anni, da dei coglioni a tutti e nessuno se lo fila) le trovo decisamente rassicuranti. E in un momento difficile come questo capirai che la cosa si apprezza. Il rassicurante sta nel fatto che se sicuramente la sinistra al governo ha confermato tutti i peggiori luoghi comuni su sé stessa, anche il sig. Berlusconi si sta rapidamente accodando per confermare che anche lui continua a essere quello assolutamente raccapricciante di prima. E nel dibattito post elettorale del Pd mi sembra una delle notizie migliori. Anche perché qualcosa altro di positivo non c'è proprio.

Per tornare però al governo, vorrei segnalarti, cara e lontana zia (ci sei, mi ascolti?!!), che posso in anteprima raccontarti il dossier sui giudici sovversivi che ce li hanno col sig. Berlusconi e vogliono farlo fuori. È già tutto scritto, ma il sig. Letta (Gianni) insiste per non pubblicarlo, perché qualche prova in più non guasterebbe. Ma sai com'è l'uomo... Magari promette di star zitto, poi vede un giornalista travestito da Augusto Minzolini e comincia a esternare. Sui nomi dei magistrati coinvolti, non pensare a Borrelli, Di Pietro, Colombo o la Bocassini.



Troppo facile. Per trovare il mandante vero bisogna risalire più in alto nei gradi e più in là nel tempo. Cara zia, il mandante di tutto è Pontio Pilato, che già 2000 anni fa, pur facendo finta di non essere stato lui, fece crocifiggere Gesù Cristo, ma semplicemente per depistare l'opinione pubblica dal suo vero obiettivo. Creare cioè le premesse per mettere dentro il sig. Berlusconi, che già allora era al mondo (pur avendo meno capelli e più rughe di adesso). Tu capisci che da allora, nei suoi infiniti travestimenti, il sig. Berlusconi sia stato costretto a una vita clandestina, tutta stenti e privazioni. E quando ormai pensava di avercela fatta, zac, gli eredi di Pontio sono lì pronti a beccarlo. Concludo segnalandoti che a domanda del sig. Letta se conoscesse tale scartotta Giuda e sui chi c'era dietro a Pontio Pilato, il sig. Berlusconi si è avvalso della facoltà di non rispondere. Poi ha chiamato il sig. Ghedini e gli ha chiesto sino a che anno indietro si potevano bloccare i processi.



Dario Guidi (valico per la Svizzera di Como Brogeada)

CARLOTTA LA MUCCA EUTANASISTA

Riassunto della situazione: la scorsa settimana Carlotta (la mucca che pratica clandestinamente l'eutanasia per amore della vita) per fare la spiritosa, si è travestita da morte come in un film dell'orrore. Ma siamo appena alla fine del primo tempo, dice Joshua.



Per vedere le strisce precedenti e anche per lasciare i vostri commenti andate sul sito www.carlottalamuccaeutanasista.it **CONTINUA...** 15